

FIERA DI SAN MASSIMO

Migliaia di aquilani tra le 120 bancarelle in piazza Duomo

Capretti (Ascom): discreti affari nonostante la crisi
Podismo in centro, tanti atleti per la «Stracittadina»

di L'AQUILA

Le lancette degli orologi della bancarella di oggetti in metallo di fronte alla cattedrale di San Massimo si muovono e scandiscono la giornata. E' il tempo, invece, che sembra essersi fermato. Anzi, sembra essere tornati indietro di qualche anno. Quando, prima del sisma, la bancarella del rame era una presenza fissa del mercato di piazza Duomo e, tra pentole e conche, c'era il giovane Tony con i suoi sogni e le sue fisse per il reggae. A regalarle questa illusione è Vincenzo Rubeo, commerciante di prodotti artigianali in otone, rame e ferro battuto. Il suo stand è uno dei centoventi della fiera di San Massimo, sistemati tra piazza Palazzo e piazza Duomo. Centoventi ambulantanti provenienti da varie regioni della Penisola e, naturalmente



Le 120 bancarelle sistemate in centro storico hanno attratto molte persone e questo ha permesso che anche in tempi di crisi gli ambulanti abbiano potuto riscotrare un buon giro di affari complice anche la giornata di sole. Gli ambulanti sono arrivati non solo dall'Abruzzo ma anche da parecchie regioni limitrofe



Abruzzo) hanno animato la nona edizione della kermesse (nel 2009 saltò a causa del terremoto). Un'iniziativa promossa da Confcommercio e ReteImprese, col supporto del Comune. Capi di abbigliamento, utensili domestici, soprannobili, cd e dvd, ma anche prodotti enogastronomici come frittelle, formaggi e salumi, miele e dolci, a designare un percorso di poche centinaia di metri, che da corso Vittorio Emanuele si tuffa in piazza Duomo. Proprio qui c'è il fulcro della fiera, quasi un tributo a quello che era il mercato cittadino, appuntamento fisso quotidiano sin dal 1300, come ricordato alla presentazione della fiera anche dal direttore regionale di Confcommercio Celso Cioni. Un'iniziativa che anche quest'anno ha fatto registrare migliaia di presenze, complice il tempo clemente per quasi tutto il week-end. L'abbastanza soddisfatto della riuscita della fiera il presidente provinciale di Confcommercio Alberto Capretti, sempre pronto a commentare la giornata. «Si vede tanta gente in giro», spiega, «frutto del buon lavoro di organizzazione. Certo è che la crisi si fa sentire e la gente fa meno acquisti. Comunque, dopo una mattinata incerta, ho visto nel pomeriggio tante buste in giro segno che le cose non sono andate poi tanto male». Poco più avanti, Carlo Frutti per ReteImprese si intrattiene col sindaco Massimo Galante. Appare di buon umore. «Iniziativa come queste, in cui la città ritrova il centro sono importanti per la città», commenta.

Ferri, in centro, si è corsa anche la «Stracittadina» con un percorso competitivo e un altro amatoriale. Sono stati tantissimi i partecipanti per questa manifestazione organizzata da Atletica L'Aquila e Fidal.

Fabio Iuliano

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Consueto successo della gara podistica denominata Stracittadina che ha visto all'opera centinaia di atleti di buona esperienza ma anche famiglie con bambini nel percorso non competitivo con traguardo posto a Collemaggio

